
Da: Giuseppe Spinella [giuseppe.spinella@uniacque.bg.it]
Inviato: martedì 10 marzo 2020 16:11
A: Nives Mostosi; Oliviero Rota; Protocollo
Cc: Nicola Vegini
Oggetto: I: CdVAS (Verifica) Variante al PGT del Comune di Ponte S. Pietro del 09032020 (rinviata a data da destinarsi) - NS PRESCRIZIONI e/o INDICAZIONI

Priorità: Alta

Reinoltro per errato indirizzo mail.

Si prega di scusare il disagio, dovuto a trascrizioni errate dei Vs. indirizzi mail tratti dal vs. sito Web.

Si prega di dare riscontro alla presente.

Cordiali saluti

Dott. Ing. Giuseppe Spinella

Servizi Tecnici Patrimonio e SIT



Sede Legale ed amministrativa: Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel. +39 035 3070111 - Fax +39 035 3070110 – 39 035 3070640 (dir) - giuseppe.spinella@uniacque.bg.it -

info@pec.uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it

R.I. BG - Partita Iva e Codice Fiscale 03299640163 - Capitale Sociale € 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

Da: Giuseppe Spinella

Inviato: martedì 10 marzo 2020 12:43

A: 'affari.general@comune.pontesanpietro.bg.it'; 'servizio.tecnico@comune.pontesanpietro.bg.it'

Cc: Nicola Vegini; Roberto Vetere; Fabio Pezzucchi; Yafet Ambrosini

Oggetto: CdVAS (Verifica) Variante al PGT del Comune di Ponte S. Pietro del 09032020 (rinviata a data da destinarsi) - NS PRESCRIZIONI e/o INDICAZIONI

Priorità: Alta

C.A. delle:

- Autorità Procedente – **Arch. N. Mostosi**
- Autorità Competente – **Arch. O. Rota**

e p.c. e competenza:

- **Direttore UATO BG – Dott. Ing. N. Polini**

In riferimento alla **Vs. comunicazione del 13/02/2020** di Invito a partecipare alla **CdVAS del 09/03/2020** relativa alla **VARIANTE AL PGT** vigente, **nonostante il RINVIO** a data da destinarsi della predetta CdVAS, da Voi comunicatoci in data **06/03/2020**, **con la presente vi inviamo e anticipiamo le nostre OSSERVAZIONI/PRESCRIZIONI di carattere generale che interessano il Servizio Idrico Integrato (SII) da noi gestito.**

Per il Vs. Comune è la prima volta che siamo coinvolti in una CdVAS relativa al PGT e/o alle sue Varianti.

Si premette, che le osservazioni, **al momento di carattere generale**, rilasciate da questo gestore, sugli strumenti di pianificazione urbanistica (nello specifico – VARIANTE GENERALE 2019), sono da intendere in termini propositivi, ciò al fine di rendere edotti gli organi decisori, attraverso, dati e indicazioni utili per individuare ed intraprendere azioni volte all' **attuazione della pianificazione urbanistico territoriale “sostenibile”**, in riferimento agli aspetti di Ns. competenza.

Tali aspetti, per il Vs. Comune sono solo relativi ai due segmenti di **ACQUEDOTTO** e **DEPURAZIONE**, rimanendo escluso attualmente il segmento **FOGNATURA** che rimane in capo al **COMUNE**.

Premettiamo anche, che solo da qualche mese stiamo gestendo tali segmenti afferenti il Servizio Idrico Integrato (SII), pertanto i dati che vi forniamo possono avere qualche inesattezza, discordanze di lettura e/o cartografica, che con la Vs. fattiva collaborazione sistemeremo in corso d'opera.

Pertanto qualora riscontraste, qualche anomalia nei dati che Vi forniamo (in calce alla presente e/o in ftp), vogliate comunicarcelo. .

Ciò anche alla luce della situazione geomorfologica presente sul territorio comunale, della pressione antropica intrinseca e di quella esterna dei centri limitrofi e alla presenza di alcuni elementi previsti nel PRMT (Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti) che pur non interessando direttamente il territorio comunale ma l'ambito territoriale in cui è inserito il Vs. Comune, né influenza e influenzerà le scelte Urbanistiche conseguenti. Ci riferiamo in special modo, al tracciato della nuova Tangenziale Sud di BG 2° Tratto Treviolo-Paladina; oltre a questo citiamo anche il Collegamento Calusco d'Adda -Terno d'Isola; poi gli interventi di adeguamento/riqualificazione delle tratte ferroviarie Bergamo-Ponte S. Pietro-Carnate; le Tramvie della Val Brembana con previsione di estensione anche verso Ponte S. Pietro; i servizi ferroviari di FFSS di tipo metropolitano in previsione, ecc., che già influenzano la parte urbanizzata attuale e non, sia del Vs. Comune che di quelli contermini e di cui, a maggior ragione, se ne dovrà tenere conto per gli interventi attuativi in essere e futuri previsti sul territorio, oltre a quelli programmati con il PGT in vigore e/o le sue successive varianti, qual'è questa in oggetto.

Tutto ciò, insieme alle altre componenti (antropiche o meno) che agiscono sul territorio sono aspetti che riguardano il sistema di programmazione urbanistica regolato dal PGT e dalle sue componenti (PdR, PdS, DdP ecc).

Al di là, quindi, delle singole situazioni che potranno presentarsi nel prosieguo dell'iter di approvazione della Variante al PGT in oggetto, di cui avremmo modo, se il caso, di contro dedurne i contenuti e/o dettagliarne gli aspetti esecutivi che ci riguardano, **soprattutto in sede di richieste di allaccio, ampliamento e/o potenziamento delle reti da presentare ai Ns. Uffici competenti (Zona ex Hidrogest (Isola Bergamasca) – Via Privata Bernasconi 13, 24039 Sotto il Monte Giovanni XXIII (BG) – tel. Centr. 035/3070111)**, ci sembra utile, in questa sede, fornire delle indicazioni di carattere generale ai progettisti e alle autorità, competente e procedente

Gli interventi previsti nell'ambito della proposta di Variante al PGT in oggetto, così come dedotti dal Vs. "DOCUMENTO DI SCOPING", pubblicato sul Vs. sito internet, dovranno, tener conto di quanto esistente sia in relazione allo stato di fatto dell'acquedotto che della fognatura (anche se da noi non gestita), vedi ad es. contenimento delle perdite nell'acquedotto, all'interno del limite fisiologico del 20 %, attualmente non ci risultano particolari problematiche sulla rete d'acquedotto, anche se le perdite stimate ci risultano molto elevate (63%) (vedi dati in calce alla presente e tavole in ftp).

Le scelte, che si effettueranno con la Variante in oggetto, non possono perdere di vista l'insieme delle scelte urbanistiche fatte col PGT attualmente in vigore e con la Variante precedente a questa, né a quelle indicazioni espresse nel PTCP ad oggi in fase di approvazione, in cui vengono evidenziati aspetti specifici ed obiettivi di Piano strategici (il Cluster della tecnologia dell'informazione) ma anche aspetti che ci riguardano più da vicino, come situazioni e dinamiche disfunzionali di tipo paesistico - ambientale (es. degrado e parziale soppressione del reticolo idrografico superficiale) o di tipo geo-morfologico (es: reticolo idrografico sospeso che provoca allagamenti e alluvionamenti; presenza di tratti tombinati del reticolo e restrizioni di sezioni d'alveo) ecc;. quindi saranno influenzate ed influenzeranno, le espansioni del centro edificato, soprattutto nella direzione delle direttrici di nuova espansione, ovvero la ricalibratura degli stessi obiettivi previsti a suo tempo dal PGT, in riferimento soprattutto alle nuove normative e regolamenti regionali in vigore.

In generale quindi, visionati gli elaborati pubblicati sul Vs. sito, come da Vs. lettera d'invito, si specifica quanto segue:

Lo scarico di acque reflue domestiche in fognatura sarà ammesso, senza necessità di alcun tipo di trattamento, nel rispetto del regolamento Comunale, invero lo scarico di acque reflue industriali, se presenti, sarà ammesso purché soddisfi i valori limite di emissione previsti dalle leggi nazionali e regionali vigenti, le disposizioni degli Enti competenti e per la depurazione quello di Uniacque SpA ed il contenuto delle autorizzazioni allo scarico.

Per ottemperare a ciò, e per la parte di Ns. competenza (acquedotto e Depurazione) Vi rinviamo alle prescrizioni specifiche che saranno impartite agli aventi titolo, di volta in volta, in occasione della presentazione, presso i Ns. Uffici competenti di Zona degli elaborati di Progetto esecutivo, al fine del rilascio delle competenti AUTORIZZAZIONI.

Diversa e rilevante attenzione dovrà essere posta in ogni caso all'esigenza di contenere lo scarico delle acque bianche nei collettori fognari comunali; a tal proposito si evidenziano positivamente, già in questa sede, le scelte progettuali, che rimarcheranno l'uso dei perdenti, , ove e s'è possibile, per lo smaltimento delle acque meteoriche, al fine di NON AGGRAVARE le portate idrauliche dei collettori afferenti agli impianti di depurazione con acque parassite o aggiuntive che possano inficiarne sia la tenuta idraulica che la qualità della depurazione.

Vi ricordiamo, in ogni caso, che qualsiasi autorizzazione(idraulica/Ambientale), ove fosse necessaria, per lo scarico in suolo, sottosuolo e/o reticolo idrico superficiale, va rivolta ad altro ENTE (Es. Provincia, per la parte ambientale e Gestore reticolo idrico per la parte idraulica, ecc.)

Si consiglia specificatamente, di evidenziare, anche in sede di Progettazione esecutiva e al **fine di evitare ripercussioni negative sulle infrastrutture esistenti quali i sistemi di collettamento e depurazione**, così come a maggior tutela dell'ambiente, di prevedere, soprattutto negli ambiti di nuova trasformazione, la separazione obbligatoria delle acque bianche dalle acque nere (intese acque bianche anche quelle meteoriche provenienti dalle proprietà degli utenti e raccolte dal dilavamento di strade, piazzali, giardini, cortili, tetti ecc.), con smaltimento di quest'ultime in diversa destinazione dalla fognatura in ossequio alle disposizioni e regolamenti dei rispettivi Enti competenti.

Appare altresì propositivo che anche negli ambiti di riqualificazione, ristrutturazione ecc.. dell'esistente, possa essere intrapresa, di caso in caso valutate le specificità dell'intervento, l'azione evidenziata al punto precedente, e considerare lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla proprietà dell'utente non in fognatura **ma ove possibile**, in loco.

L'autorizzazione delle acque bianche in fognatura risulterà pertanto solo in forma residuale e solo dopo aver accertato e documentato accuratamente che tali acque non possano essere smaltite diversamente, rimanendo salvi comunque, le prescrizioni tecniche impartite dalla stessa Società di gestione e previa laminazione.

Anche al fine di evitare ripercussioni negative relativamente al controllo delle acque reflue scaricate, si ritiene che sia positivo evitare situazioni di fabbricati isolati con scarichi non allacciati al sistema fognario, fatto salvi i casi isolati esistenti i quali dovranno essere regolarmente autorizzati dall'Autorità competente – Provincia di Bergamo

Nella scelta delle aree a parcheggio e comunque delle aree di sosta e transito di veicoli a motore o di insediamenti produttivi a notevole impatto ambientale, **si consiglia di prescrivere**, ove non già fatto, **nel piano delle regole e dei vincoli**, l'utilizzo di pavimentazioni il più possibile impermeabili, ovvero proporre soluzioni progettuali, atte ad evitare inquinamento del sottosuolo da particelle pesanti o oleose. **Tali prescrizioni, ove interessanti Ns. infrastrutture (ad esempio Pozzi, sorgenti e/o bacini) saranno da Noi vagliati con attenzione in sede di esame del progetto esecutivo.** A maggior ragione per la parte del Vs. territorio se e ove presenti falde sospese o a bassa soggiacenza.

Il rispetto e la corretta delimitazione a norma di legge e Regolamenti, delle aree di tutela assoluta e di rispetto, di pozzi di captazione, sorgenti, bacini acquiferi e Impianti di Depurazione. Pertanto qualora esistenti, situazioni a queste collegate sarà opportuno un attento studio idrogeologico/Ambientale delle aree interessate al fine della tutela della risorsa idrica, in considerazione anche dei casi specifici, relativamente alla situazione idrogeologica del territorio e alla sua condizione antropica.

Vi segnaliamo a tal proposito che, specificatamente al Vs. territorio, alle cartografie del PGT esaminate, con riferimento in particolare alla **Tav. 5 del DdP "Carta dei vincoli"** confrontata con le Ns. cartografie attuali (vedi allegati in ftp) troviamo qualche leggera discordanza sui pozzi utilizzati dall'acquedotto pubblico (così come trasferiteci da Hidrogest) e la vs. rappresentazione cartografica. Vogliate chiarircene il contenuto e in special modo richiediamo la eventuale documentazione di supporto, supponiamo in Vs. possesso, per la rideterminazione dell'area di rispetto del **POZZO S.Gaudenzio**. Inoltre non ci risulta che il **Pozzo "Ospedale"** segnalato nella Tav. 5 sia connesso all'acquedotto. Inoltre il **Pozzo Villaggio S. Maria**, ci risulta in uso all'Acquedotto ma attualmente NON IN ESERCIZIO..

Le situazioni sopra esposte, **sono concause specifiche alla infiltrazione di acque parassite nei condotti fognari interessati**; mentre **altre cause sono da individuare, fra le altre, nelle acque superficiali di scorrimento delle rogge/valette, torrenti, sia nei rami principali che secondari, ove e se presenti scolmatori e/o sfioratori sfocianti nel reticolo idrico che è comunque presente nell'ambito del territorio comunale e limitrofo, ecc.**; in riferimento anche ai dettami del R.R. 7/2017 e 8/2019 (Documento semplificato/ Studio del rischio idraulico comunale - PGRA ecc.); **facciamo notare, in generale, come gli interventi sul territorio compresi in Piani Attuativi comunque denominati (PL, PII, PIP, ecc), seguono SEMPRE i dettami e le procedure previste per i Comuni classificati ad ALTA CRITICITA'(A), come il Vs., anche se questi ricadono in classe "B" o "C" (art. 7,c. 5 del R.R. 7/2017 e 8/2019). Il Vs. Comune comunque è classificato ad ALTA CRITICITA' (A)**

Si richiamano pertanto, nell'ambito di quanto appena detto e sopra accennato e in generale, alcuni dettami Normativi recenti che incidono particolarmente sugli aspetti gestionali del S.I.I. di Ns. pertinenza; OVE E SE APPLICABILI A QUESTA VARIANTE e/o a quelle successive; ovvero ci riferiamo a l'entrata in vigore a partire dal

31/07/2017 del NUOVO PTUA di Regione Lombardia e per quanto ci riguarda, specificatamente l'art 50 e gli obblighi che ne derivano ai Comuni in relazione alla programmazione territoriale PGT e relative Varianti e Piani Attuativi (PA), alla loro CONGRUENZA con il PIANO d'AMBITO e alle infrastrutture del S.I.I. . Si ricorda anche la DGR X/6829 del 30/06/2017: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RECANTE CRITERI E METODI PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA ED IDROLOGICA AI SENSI DELL'ART. 58 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12

(LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO), approvata ed entrata in vigore a partire dal 28/11/2017 (D.G.R. n. 7372 del 20/11/2017), s.m.i. e relativi tempi di attuazione (Intesi come Regolamenti Regionali 7/2017 e 8/2019). Si ricorda anche l'applicabilità del nuovo Regolamento Regionale sugli scarichi delle acque reflue: R.R. 6/2019

Quindi si consiglia di esplicitare nei DdP, quanto segue:

- Di normare l'utilizzo delle vasche di accumulo e/o laminazione al fine di gestire le acque di prima pioggia e seconda pioggia, anche attraverso incentivi appropriati.
- Di normare l'utilizzo (obbligo scaduto già dal 2016) delle reti duali (sfruttando gli accumuli di cui al punto precedente, ecc.), anche questi con incentivi appropriati.
- Di normare la programmazione e l'insediamento delle eventuali infrastrutture da inserire nel territorio ai fini del rispetto del R.R. 7/2017 e 8/2019 sull'invarianza idraulica e gli obblighi derivanti dal nuovo R.R. 6/2019 sugli scarichi, anche questi con opportuni incentivi appropriati.

Ulteriore e più specifiche osservazioni potranno essere da noi trasmesse, nelle successive fasi di istruttoria e fino alla pubblicazione degli atti della Variante al PGT in oggetto.

Pertanto vogliate, trasmetterci nel prosieguo, le vostre conseguenti determinazioni con relativi atti approvati, fino a quelli definitivi, al fine di poter adempiere a quanto sopra detto, relativo a quanto di nostra competenza, ovvero alla gestione del S.I.I..

Saranno graditi e utili, incontri chiarificatori sui temi dell'INVARIANZA IDRAULICA e del NUOVO PTUA, alla luce anche del DOSRI / Studio Analitico di dettaglio in previsione e di cui vorremmo prendere atto, oltre alla trasmissione in via informatica (CD o altro), dei file di disegno in formato DWG/Shp, mentre relazioni e quant'altro anche in PDF (rtf) degli elaborati di Variante al PGT approvata .

Con la presente, inoltre, Vi specifichiamo alcuni dati e Vi forniamo il Bilancio idrico aggiornato con gli ultimi dati in Ns. possesso .

Bilancio Idrico al 31/12/2018-2019:

- Popolaz. Resid **11579** (Scoping al 31/12/2018)
- A.E. = $11579 + 11579 * 1.5 * 0.2$ = $11579 + 3474$ = **15053 A.E. teorico (a vantaggio di sicurezza)**
- N. contratti 2582 di cui 2182 per uso Residenti
- La rete è alimentata dai seguenti Pozzi: Briolo, Isolotto, Rota trasporti (Bridgeport), Via Monte Grappa, Locate 2 (S. Gaudenzio), Campino 3 (vecchio) e Campino 4 (Nuovo) (Vedi estratto WG, solo pozzi del territorio)
- Portata Immessa in rete (Qi) = **2178531 mc/anno**
- Dotazione Idrica su (Qi) = **397 l/(A.E.*d)**
- Portata fatturata (Qf) = **805777 mc/anno**
- Dotazione Idrica su (Qf) = **147 l/(A.E.*d) << 250 l/(A.E.*d)**
- Perdite Stimate P= **1372754 mc/anno = 63% >> 20%**

Sviluppo Reti:

- Adduzione circa **3 Km**
- Distribuzione circa **45 Km**
- Nessun intervento programmato. nel piano investimenti (ricordiamo che solo da qualche mese gestiamo il Vs. Comune). Mentre per la parte Esercizio reti (dati ex Hidrogest), si segnalano possibili lavori sulla rete di Via Adda (circa 230 m) e di Via Donizetti (100 m)

HP di Bilancio Idrico per consumo standard e perdite ridotte entro il 20% (circa 200 l/(A.E.*d) al 31/12/2023):

Lasciamo invariato, a vantaggio di sicurezza (stante quanto dichiarato nel Documento di Scoping)), il n. di **A.E. stimato = 15053 A.E. teorico**, utilizziamo come obiettivo da raggiungere un abbassamento delle perdite al valore fisiologico $\leq 20\%$, garantendo comunque un consumo medio standard per l'intero territorio di circa 250 l/(A.E.*d)

- Consumo previsto circa **250 l/(A.E.*d)**
- Portata immessa in rete $Q_i = 1600000 \text{ mc/anno}$
- Dotazione Idrica su $(Q_i) = 291 \text{ l/(A.E.*d)}$
- Portata fatturata $(Q_f) = 1300000 \text{ mc/anno}$
- Dotazione Idrica su $(Q_f) = 237 \text{ l/(A.E.*d)} < 250 \text{ l/(A.E.*d)}$
- Perdite Stimate $P = 300000 \text{ mc/anno} = 19 \%$ (Ipotesi attendibile)
- Incremento di popolazione residente ipotizzabile da PGT pari a: **790**
- **Si Consiglia:** al fine di raggiungere gli obiettivi di risparmio idrico e contenimento delle perdite ipotizzati, di incentivare opportune pratiche di buon uso della risorsa idrica, quali l'accumulo e il riuso delle acque piovane, nei modi e nei termini sopra espressi.

Fognatura (NON GESTITA): Gestione Comunale

Depurazione – DATI al 31/12/2018:

Sviluppo Reti:

- Il Comune di Ponte S. Pietro insieme agli altri Comuni ex Hidrogest (29), recapita i suoi reflui al **Depuratore Consortile di Brembate** (ex Hidrogest), situato in località Cave; Aut. allo scarico D.D. prov. di Bg n. 2240/2019, gestito da pochi mesi dalla Ns. Società.
- Lo scarico del Depuratore è posto c/o il Territorio del Comune di Capriate S. Gervasio (area Sensibile – Fiume Adda);

Ricordiamo che con l'entrata in vigore del R.R. 6/2019, verranno rivisti e adeguati tra le altre cose anche le potenzialità degli Agglomerati e degli impianti ad essi collegati.

- **Impianti di sollevamento:** Via Piave (fognatura realizzata da Hidrogest per il Comune); Via mozart (idem), Vicolo Piatti (idem)

DATI DEPURATORE BREMBATE (al 31/12/2017 come da aut. DD Prov. di BG n. 2240/2019):

Progetto:

- Potenzialità A.E. = 185000
- Portata media giornaliera = 39312 mc/d
- Portata max di pioggia = 5781 mc/h

In progetto è previsto l'ampliamento su tre linee di trattamento per una potenzialità di circa 280000 A.E.

Esercizio 2017

- A.E. = 273979 (in funzione della dotazione idrica)
- A.E. = 114212 sulla base della conc. di BOD5
- A.E.= 129049 sulla base del COD
- Rapp. Medio BOD/COD=2,12
- Portata media giornaliera = 50412 mc/d
- Portata media oraria = 2100 mc/h
- Portata di punta = 12383 mc/h

Esercizio 2019 (dati ex hidrogest):

- sulla base del carico inquinante totale si è valutato che gli A.E. serviti fossero circa 115000; i volumi smaltiti circa 20837527. Non si è in grado di differenziare la quota parte afferente al Comune di Ponte S. Pietro. La capacità residua sulla base di questi dati si aggira intorno al 38 %.
- Il collettore del 1° lotto, è stato fatto per vari stralci in diversi periodi tra il 1992 e il 2003;
- Tratto di collettore in territorio di Ponte S. Pietro pari a circa 3 Km.

P.S.: attenzione, sono da intendersi allegati alla presente E-Mail file in Pdf, dwg e/o .zip di varie planimetrie e documenti (in continuo aggiornamento); tali file sono scaricabili seguendo la procedura sotto indicata:

Tutto il materiale (soprattutto cartografico – files dwg) è da intendersi allegato alla presente e pensiamo possa esservi utile, anche in merito agli aspetti relativi all' **INVARIANZA IDRAULICA** e specificatamente alle connessioni dello studio IDROGEOLOGICO ad essa collegato, in riferimento alle Ns. reti e **alla compatibilità delle scelte urbanistiche con il Piano d'Ambito (ATO).**

NON CI RISULTA INVITATO ALLA CdVAS l'UATO BG, pensiamo per mera dimenticanza. Vi ricordiamo che esso deve esprimere il parere vincolante in merito alla compatibilità della Variante col PIANO d'AMBITO, per cui nelle more della ridefinizione della nuova data per la VAS in oggetto, vogliate provvedere, ove non già fatto.

Esso dovrà essere **materialmente scaricato dal ns sito Ftp** con le procedure e credenziali sotto fornite, entro e non oltre 15 giorni dalla data di invio della presente.

Ci aspettiamo nel prosieguo dei prossimi appuntamenti "URBANISTICI" del Vs. Comune, un Ns. coinvolgimento specifico sugli aspetti di Ns. interesse (S.I.I.), in relazione anche e non solo ai temi dell'Invarianza Idraulica, insieme ai tecnici da Voi incaricati su questi temi.

Rimaniamo comunque in attesa di riscontro per eventuali incontri, così come stiamo facendo per altri Comuni. In relazione ai temi dell'INVARIANZA IDRAULICA.

Pertanto vogliate, trasmetterci nel prosieguo, le vostre conseguenti determinazioni con relativi atti approvati, fino a quelli definitivi, al fine di poter adempiere a quanto sopra detto, relativo a quanto di nostra competenza, ovvero alla gestione del S.I.I..

Sarà gradita e utile, la trasmissione in via informatica (CD o altro), dei file di disegno in formato DWG (shp), mentre relazioni e quant'altro anche in PDF (rtf) degli elaborati di Variante al PGT **approvata** .

Ulteriore e più specifiche osservazioni potranno essere da noi trasmesse, nelle successive fasi di, istruttoria e fino alla pubblicazione degli atti della Variante PGT in oggetto.

Risulterà, comunque necessario, da parte della Ns. Società, poter acquisire ulteriori informazioni puntuali circa i futuri nuovi carichi idraulici e tipologici determinati dalle nuove previsioni urbanistiche, ciò al fine di valutare la reale potenzialità residua di quest'ultimo al trattamento dei nuovi carichi idraulici e di inquinamento, proveniente sia dal Vs. Comune che dagli altri consorziati.

Ribadiamo che: da pochi mesi gestiamo l'area ex Hidrogest e solo per la parte Acquedotto e Depurazione, è escluso al momento il segmento Fognatura, in quanto ancora in capo ai Comuni. In riferimento a ciò, qualora rilevate delle inesattezze da parte Ns, vogliate segnalarcele e ove risultassero tali, provvederemo, nei tempi tecnici consentiti, di avviare.

Vogliate inserire la presente nel verbale della CdVAS che state programmando, dandocene riscontro. Informiamo che sul nostro sito internet www.uniacque.bg.it, è stato aggiunto un apposito link nel menù orizzontale per consentire di raggiungere direttamente l'area FTP e scaricare i dati allegati alla presente.

SI CONSIGLIA L'UTILIZZO DI INTERNET EXPLORER

ATTENZIONE: I dati, per motivi di tutela, è consigliabile scaricarli entro Venerdì della settimana in corso, ovvero dopo tale data su richiesta, saranno disponibili settimanalmente (da Lunedì al Venerdì) per una durata di circa 30 gg.

I formati disponibili sono: DWG – PDF

Delibera Giunta Regionale 21 Novembre 2007 – N.8/5900

Determinazione in merito alle specifiche tecniche per il rilievo e la mappatura georeferenziata delle reti tecnologiche

(art. 37, lett. d), l.r. n.26/2003 e art. 4 l.r. n. 29/1979)

il sistema di coordinate adottato è GAUSS-BOAGA (Italy-W-Rome)



le credenziali di accesso sono:

username = sir

password = Uni78910

CARTELLA:

- **Per Comune di Ponte S Pietro**

Si rimane a disposizione per ulteriori approfondimenti e chiarimenti e si chiede che tali note siano inserite nel verbale della Conferenza di VAS in oggetto.

distinti saluti

Dott. Ing. Giuseppe Spinella

Servizi Tecnici Patrimonio e SIT



Sede Legale ed amministrativa: Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel. +39 035 3070111 - Fax +39 035 3070110 – 39 035 3070640 (dir) - giuseppe.spinella@uniacque.bg.it - info@pec.uniacqua.bg.it - www.uniacqua.bg.it

R.I. BG - Partita Iva e Codice Fiscale 03299640163 - Capitale Sociale € 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

Questo messaggio può contenere informazioni di carattere riservato e confidenziale. Ne è vietata la diffusione. Qualora non foste i destinatari, Vi invitiamo a non diffonderlo e ad eliminarlo, dandocene gentilmente comunicazione. Qual si voglia utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è strettamente necessario.

This message may contain information which is confidential and privileged. Any disclosure is strictly forbidden. If you are not the intended recipient, please delete it and not spread it, kindly informing the sender. Any unauthorized use of the content of this message may expose the responsible party to civil and/or criminal penalties.

Respect nature. Do not print this email unless strictly necessary.